



**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**  
Citta Metropolitana di Messina

\*\*\*\*\*

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 38

del 24.06.2019

**OGGETTO:** Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 18,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Vice Presidente	X	
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Sottosanti Cinzia	“		X
Napoli Matteo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Antoci Calogero	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Colombo Carmelo	“	X	
Torcivia Rita	“	X	
Rondinella Rosario	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna A. Testagrossa

Sono presenti: il Sindaco, il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Rampulla

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta

Il PRESIDENTE invita il proponente a relazionare in merito.

L'Assessore PELLEGRINO illustra l'argomento.

Si allontanano i consiglieri Rondinella e Torcivia e il numero dei presenti scende a 9.

L'assessore precisa che il DUP nella parte delle relazioni descrittive è sicuramente migliorabile mentre la parte contabile è esaustiva. Nel DUP è stata riportata tutta la programmazione dell'Ente a partire dalla programmazione del fabbisogno del personale, propedeutica per la stabilizzazione del personale precario, al programma triennale delle opere pubbliche. Accenna a tutti gli obiettivi di programmazione.

Rientra in aula il consigliere Torcivia e il numero dei presenti ascende a 10.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, chiede se è intenzione dell'Amministrazione adottare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, risponde che il Piano è stato approvato dalla Giunta Comunale.

Il Segretario Generale, autorizzato a intervenire, chiarisce che con la deliberazione di Giunta n. 65 del 20.6.2019 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.

Rientra in aula il consigliere RONDINELLA e il numero dei presenti ascende a 11.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, afferma che i riferimenti normativi citati nel parere del revisore riguardo al Piano non corrispondono con quelli citati nella deliberazione approvata dalla Giunta.

Il SINDACO chiarisce che la deliberazione potrà essere visionata.

Il Vice presidente AMOROSO, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Revisore dei Conti se gli atti sono uguali.

Il Revisore, autorizzato a intervenire, chiarisce che i riferimenti normativi non sono uguali e ne raccomanda all'Amministrazione l'approvazione.

IL PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 7 – contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto parere n. 9 del 10.6.2019;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area economico-finanziaria dall'oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021".

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**Proposta n. 34 del 20/06/2019**

**Proponente:** ASSESSORE AL BILANCIO

**OGGETTO:** Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 11/06/2019 con la quale è stato approvato lo schema del documento di cui all'oggetto per sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del servizio Finanziario;

Visto, altresì, il parere favorevole del Revisore dei Conti;

### **si propone che il Consiglio Comunale deliberi**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) così composto:
  - a) Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amm.vo
  - b) Sezione operativa parte prima e seconda, con riferimento al triennio 2019/2021;

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
Agostino Pellegrino



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA



## PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 34 DEL 20/06/2019**

**OGGETTO: Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021.**

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data,20/06/2019



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data,20/06/2019



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTA' DELLE CERAMICHE

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 – 2021





**REVISORE UNICO**

**COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

**Parere n. 9 del 10/06/2019**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**PREMESSA**

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 06/06/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Santo Stefano di Camastra per gli anni 2019-2020-2021;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi



generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.



Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 12/03/2019 e pubblicato per 60 giorni consecutivi*

### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà oggetto di approvazione successiva;

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e



dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 12/03/2019

**4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 deve ancora essere deliberato dall'Ente, pertanto lo scrivente revisore ne raccomanda la pronta adozione.

**5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (facoltativo) di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 deve ancora essere deliberato dall'Ente, pertanto lo scrivente revisore ne raccomanda la pronta adozione.

**6) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021, è stato oggetto di specifico parere n. 8 dello scrivente revisore, datato 08/06/2019, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 06/06/2019.

**CONCLUSIONE**

**Tenuto conto**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

**Esprime parere favorevole**



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTA' DELLE CERAMICHE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Sacc".

# COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

*Provincia di Messina*

## Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2019 - 2023

Codice	Descrizione
0001	LINEA N. 1

### SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	LINEA N. 1
Periodo Mandato	Dal 01/05/2012 al 30/04/2017
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

## Programma di mandato 2017 -2022

Dal documento programmatico presentato dal Sindaco in occasione delle recenti elezioni dell'11.6.2017, emerge che l'azione politica, nel campo dei Servizi Sociali, sarà diretta alle persone in difficoltà; si svilupperanno strategie per fronteggiare i bisogni sociali, sanitari e relazionali. Si lavorerà per offrire servizi di natura socio-assistenziale attraverso la riqualificazione di strutture già esistenti sul territorio.

Gli anziani sono una delle nostre priorità perché bagaglio storico culturale della nostra città. A loro bisognerà guardare sempre più come una risorsa, di esperienza e di cultura, di saggezza e di vita vissuta. Per loro bisognerà migliorare e potenziare gli spazi ed i momenti di aggregazione sociale.

Le nuove tecnologie telematiche richiederanno un salto di qualità esplicitabile attraverso il miglioramento del sistema informativo comunale, della circolazione delle informazioni all'interno della casa Comunale e fra essa e l'esterno, lo snellimento dell'attività amministrativa attraverso la semplificazione delle procedure e il trasferimento di una serie di servizi on line e sul Web.

Si punterà ad un turismo di qualità, integrato col territorio ed i suoi attrattori culturali e paesaggistici, a realizzare un nuovo e potenziato sistema museale che metta in rete quanto già esistente, Palazzo Trabia e Museo Liceo Artistico C. Michele Esposito con la nuova mission di "Palazzo Armao" cioè quella di nuova sede della costituenda "Fondazione Madè". Complementariamente importante sarà stimolare il gusto del turista guidandolo alla scoperta dei "sapori e dei saperi" del nostro territorio.

L'imminente costruzione del porto turistico dovrà stimolare e favorire le azioni sopra richiamate.

L'organizzazione di eventi culturali è il passaporto per riconoscere l'identità di una città, sarà pertanto necessario potenziare, ancora di più, i nostri punti di forza, il Palazzo Trabia, Palazzo Armao, il Cinema Glauco, e tutti gli eventi già consolidati, ricercando nuove idee da poter offrire a un pubblico sempre più vasto ed esigente.

La soluzione alle problematiche della Scuola ed a quelle relative al mondo dello sport, cuore di una comunità, rappresentano obiettivi primari da raggiungere e per tali finalità supporteremo la formazione scolastica con contributi seri ed efficaci, offriremo spazi strutturali per tutte le attività extrascolastiche in sinergia con le istituzioni scolastiche. Crediamo fortemente che la qualità della vita trae alimento dallo sport, elemento essenziale di socializzazione e integrazione sociale.

Sarà studiato e attuato un nuovo piano traffico e viabilità per ridurre le emissioni inquinanti, rendendo più vivibile la città, per decongestionare l'intasamento veicolare, per offrire l'immagine di un paese più ordinato e più vivibile.

Si renderà più efficiente la macchina amministrativa, portandola sempre più vicina alle esigenze della città, instaureremo un contatto diretto tra istituzione e cittadini, attuando funzionalità e semplificazione dei servizi. Sarà favorita un'efficace azione verso i giovani, attuando politiche d'inserimento nel mondo del lavoro, favorendo l'auto imprenditorialità, istituendo uno (sportello polifunzionale) che faccia da guida.

Nuovi progetti per la riqualificazione e la modernizzazione della città, dovranno essere funzionali a rendere la vita qualitativamente alta.

Opportunità per i giovani dovrà essere il mantra quotidiano al quale ispirare ogni sforzo ed ogni azione amministrativa, per dare loro un futuro di lavoro e per renderli protagonisti dello sviluppo e della crescita del proprio territorio.

Bisognerà accorciare le differenze per far crescere le uguaglianze nel mondo del lavoro tra uomini e donne.

Nella nostra missione di socialità e modernizzazione bisognerà potenziare le strutture per l'infanzia, dove i bambini possano ritrovarsi, socializzare, vivere la propria città, luoghi dove poter fattivamente applicare, per le donne, progetti praticabili di conciliazione tra tempi di vita e quelli di lavoro.

In questi anni abbiamo guardato con grande cura alle categorie dei commercianti ed a quelle delle attività produttive ottenendo lusinghieri risvolti; ma questo non ci soddisfa, vogliamo ancora di più rivolgere l'attenzione verso di loro per poter rispondere ad un mercato sempre più esigente ed orientato sempre più alla ricerca della qualità economicamente accessibile.

La valorizzazione dell'artigianato locale, da sempre volano della nostra economia, sarà un punto fermo delle priorità. Un sistema produttivo in grado di stare al passo con i tempi deve essere in grado di aprirsi tanto al mercato globale quanto a quello domestico e di nicchia. Internazionalizzazione e marketing territoriali sono le due leve da agire per raggiungere risultati concreti.

Ci sarà efficienza e tempestività nella manutenzione e monitoraggio delle strutture pubbliche.

La riscoperta del settore agricolo e l'incentivazione delle produzioni locali dovranno essere funzionali ad accorciare la filiera produttiva, abbattere i costi al consumo e valorizzare i prodotti a Km zero.

Si studierà la fattibilità e la immediata realizzabilità di progetti correlati alla gestione delle opere portuali come ad esempio quelli legati alla pesca turismo ed alla possibilità di vivere il mare e degustarne i prodotti.

La riqualificazione della costa ed il miglioramento della qualità del mare devono diventare azioni funzionali ad offrire un habitat sempre più a misura d'uomo.

Dal punto di vista ambientale ed eco sostenibile il Comune è stato uno dei più virtuosi in campo ambientale ma si vuole avviare un processo nuovo che porti all'avanguardia su tutto il territorio.

Santo Stefano ha bisogno di schiacciare l'acceleratore per proteggere ancora di più l'economia locale e l'occupazione e aumentare l'attrattività commerciale. Il programma presentato è un piano di lavoro, REALIZZABILE, QUANTIFICABILE e APERTO, in termini di impatto economico e sociale, che sia fotografia di uno sviluppo possibile e non immaginato.

1) OCCUPAZIONE ED OPPORTUNITA'- una città che torna a produrre

- Concedere un lotto dell'area artigianale alle cooperative di giovani che si costituiranno e che seguiremo passo dopo

passo nell'iter burocratico;

- Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive, abbattendo i costi di acquisizione delle aree, favorendo ed accelerando l'accesso al credito, con un sistema di sgravi che premi chi investe per creare occupazione;
- Creare e stimolare indotti produttivi;
- Reperire fondi per la formazione post scolastica e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro delle professioni emergenti formatesi nei nuovi indirizzi dei nostri istituti;
- Aziendalizzare il sistema dell'accoglienza mettendolo a circuito;
- Valorizzare in termini occupazionali il sistema di servizi di necessario supporto alla gestione del porto.

2) TASSAZIONE E SERVIZI - Continuare a promuovere iniziative fiscali per

- Tari per tipologie di attività;
- Esenzione Tasi prima casa;
- Esenzione Tasi per zone non servite da idonei servizi;
- Sgravi IMU per chi recupera immobili nel centro storico;
- Sgravio Tari con il nuovo costruendo CCR per i conferimenti differenziati nel posto attraverso il sistema di raccolta punti;
- Bonus sul commercio di 1000 euro per ogni nuova attività aperta a Santo Stefano dal 1 giugno 2017 al 1 giugno 2018 da parte di giovani entro i 30 anni non titolari di partita iva.

3) SOCIALE – Benessere, salute e coesione sociale

- Promuovere una rete diffusa di servizi alla persona;
- Valorizzare la cittadinanza attiva, attraverso l'azione di associazioni e volontariato;
- Rilanciare il centro sociale "Cutuli" per il sostegno a forme di recupero di dispersione scolastica;
- Creare un laboratorio culinario al centro sociale "Cutuli";
- Garantire e proteggere le forme di fragilità seguendone l'inserimento sociale e lavorativo;
- Intensificare i rapporti di collaborazione con lo sportello anti violenza "Diana" associazione CO.TU.LE.VI. per continuare a promuovere e sostenere attività ed iniziative contro ogni forma di violenza;
- Favorire attività volte alla divulgazione dei valori di giustizia e di sana appartenenza alla comunità, rendendo vivo il cosiddetto "spazio della legalità", dove c'è la "torretta del chiosco", centro di aggregazione in cui svolgere attività finalizzate alla diffusione della cultura e della legalità;
- Dare impulso a politiche di integrazione;
- Favorire lo scambio intergenerazionale, promuovendo il dialogo tra giovani e anziani.

- SERVIZI

- Salvaguardia e potenziamento dei servizi sanitari offerti ai cittadini dalla USL 4;
- Richiesta a Poste Italiane SPA di apertura pomeridiana dell'ufficio postale per evitare disagi e garantire una migliore regolarità del flusso di utenza presso gli sportelli

- SCUOLE: interventi di potenziamento sulla sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

---

- SERVIZIO IDRICO

- Assicurare un servizio idrico continuo ed efficiente;
- Salvaguardare e proteggere attuali fonti di approvvigionamento idrico;
- Approvvigionare il civico acquedotto utilizzando le sorgenti del pozzo di Vegna e della fonte di proprietà della RFI, rete ferroviaria italiana;
- Strade rurali: predisposizione ed attuazione di un piano di miglioramento della viabilità rurale anche di concerto con l'ente sviluppo agricolo, ESA, Consorzio di bonifica, e anche con la eventuale partecipazione dei privati

- TRASPORTO

- Aumentare il numero delle fermate dei treni locali e di quelli a lunga percorrenza;
- Ripristinare i collegamenti via bus con alcune importanti realtà territoriali della penisola;
- Favorire un trasporto scolastico rispondente all'esigenza di favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico

- RIFIUTI;

- Incrementare la raccolta differenziata fino almeno al 70%;
- Abbassare i costi attraverso la realizzazione di piccoli di piccoli impianti di trattamento che consentono la gestione dei rifiuti del comune a km 0, con la possibilità di fornire energia per illuminazione pubblica e acqua calda per i cittadini

- CIMITERO

Realizzazione nuovi loculi e urbanizzazione delle aree per la realizzazione e la cessione di lotti per cappello e monumenti.

4) AMBIENTE E VIABILITA' - Una città ordinata

- Salvaguardare il territorio e la qualità dello spazio urbano;
- Incentivare interventi di riqualificazione urbana, concedendo l'esonero dai tributi locali a cittadini singoli ed associati, che abbiano presentato un progetto di manutenzione, adozione e abbellimento di aree verdi, piazze o strade;

- Incrementare la pedonalizzazione del centro storico;
- Riqualficazione delle piazze attrezzandole a luoghi di socializzazione;
- Rifunzionalizzazione degli spazi e riorganizzazione delle aree periferiche con la creazione di nuovi aree socializzazione;
- Messa in atto di azioni di miglioramento del decoro, della pulizia, e dell'arredo delle vie del quadrilatero coinvolgendo gli esercenti del centro storico;
- Predisposizione piano particolareggiato del centro storico e politiche di rivalutazione e riqualficazione del centro storico, recupero e ristrutturazione;
- Promuovere l'utilizzo di energie alternative per l'illuminazione pubblica, i palazzi comunali e la gestione dei servizi;
- Revisione del piano del traffico, dei parcheggi e delle zone di sosta;
- Realizzazione percorsi ciclabili;
- Lotta al randagismo e realizzazione di un canile consortile in accordo con il Consorzio intercomunale Valle dell'Halaesa;
- Rifunzionalizzazione e ristrutturazione del patrimonio edilizio per il potenziamento dei centri di aggregazione sociale;
- CINEMA GLAUCO: creazione di un centro musicale nei locali della struttura collegati con passerella di via quartieri;

- CENTRO SOCIALE MARIA GRAZIA CUTULI: rilancio della struttura.

#### 5) CULTURA E TURISMO – Ritrovare vitalità artistica

- MUDIS museo diffuso di arte stefanese e ITACA residenza di artista;
  - Raccolta museale di manufatti dell'artigianato ceramico tradizionale e contemporaneo;
  - Promuovere una rete turistica;
  - Revisionare e riqualficare la segnaletica turistica;
  - Istituire la "S. Stefano card" e pacchetti convenzionati per singoli o gruppi con le strutture ricettive, i luoghi di ristoro e le botteghe storiche;
  - Valorizzare il passato storico culturale e le aree archeologiche; "Vocante" e "Cimitero Vecchio";
  - Attivare collaborazioni con tutte le istituzioni culturali nazionali ed internazionali;
  - Lanciare S. Stefano come polo turistico-religioso, Santuario del Letto Santo all'interno del Parco dei Nebrodi;
  - Valorizzare e promuovere le risorse naturali e paesaggistiche per lo sviluppo del territorio;
  - Promuovere l'utilizzo dei linguaggi artistici e della creatività, coordinare e armonizzare le attività culturali e istituzionalizzandole;
  - Organizzare eventi di scambio ed aggregazione multietnica;
  - Favorire la collaborazione fra artisti, istituzioni ed enti culturali nella realizzazione di progetti che promuovano il dialogo e l'incontro;
- PALAZZO ARMAO: urbanizzazione delle aree circostanti e istituzione di "Casa Madè".

#### 6) SPORT

- Promozione dell'attività sportiva e della collaborazione tra scuole e società sportive anche per anziani e disabili;
- Campo sportivo "Salvo La Rosa" progetto in graduatoria per manto in erba sintetica, ampliamento della ricettività di pubblico e nuova tribuna;
- Recupero della struttura del Palaceramica: acquisizione della gestione, unitamente ad associazioni e gruppi;
- Incentivare gli sport minori;
- Valorizzazione, anche a fini turistici, di eventi sportivi.

#### 7) PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- Santo Stefano di Camastra ha un'identità che i mercati non riconoscono. E' un limite legato alla storica mancanza di un sistema di comunicazione. Solo attraverso la creazione di un sistema di comunicazione si può programmare, pianificare ed attuare una strategia di promozione integrata che davvero serva. L'obiettivo immediato devono essere nuovi e più consistenti flussi turistici che scoprono S. Stefano, la scelgono come meta e spendono;
- Elaborazione di un piano turistico;
- Costruzione di un programma condiviso di marketing territoriale e turistico;
- Rafforzamento dell'immagine del territorio come destinazione turistica;
- Creazione di un sistema di comunicazione;
- Sviluppo di una strategia di ingresso nei mercati del commercio mondiale con partnership e protocolli di intesa con i marchi di Sicilia che sono già posizionati;
- SOCIAL una comunità interconnessa;
- Incentivare e diffondere l'utilizzo della APP, per la promozione turistica del territorio e la maggiore visibilità delle strutture;
- ideazione e lancio di web radio e tv social;
- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
- Riordino e rilancio degli strumenti di comunicazione per un rapporto amministrazione-cittadini più aperto, diretto, trasparente e facile;
- Creazione di una rubrica "Comunica Comune" (anche sotto forma newsletter - con versione cartacea) che permetta a tutti di essere avvisati per tempo sulle attività e opportunità del territorio comunale e delle diverse zone della città in cui si creano.

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### La legislazione europea

#### Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo

2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale*". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 - interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura -

avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento - nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora *"l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta"*.

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio - 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit- debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno

2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco,

perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

### **Raccomandazioni UE all'Italia**

Con la raccomandazione n. 413 del 2 giugno 2014, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma 2014 e sul Programma di stabilità 2014 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

1. **rafforzare le misure di bilancio per il 2014** alla luce dell'emergere di uno scarto rispetto ai requisiti del patto di stabilità e crescita, in particolare alla regola della riduzione del debito, stando alle previsioni di primavera

*2014 della Commissione; nel 2015, operare un sostanziale rafforzamento della strategia di bilancio al fine di garantire il rispetto del requisito di riduzione del debito, per poi assicurare un percorso sufficientemente adeguato di riduzione del debito pubblico; portare a compimento l'ambizioso piano di privatizzazioni; attuare un aggiustamento di bilancio favorevole alla crescita basato sui significativi risparmi annunciati che provengono da*

un miglioramento duraturo dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica a tutti i livelli di governo, preservando la spesa atta a promuovere la crescita, ossia la spesa in ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione e progetti di infrastrutture essenziali; garantire l'indipendenza e la piena operabilità dell'Ufficio

parlamentare di bilancio il prima possibile ed entro settembre 2014, in tempo per la valutazione del documento programmatico di bilancio 2015;

2. **trasferire ulteriormente il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi, ai beni immobili e all'ambiente**, nel rispetto degli obiettivi di bilancio; a tal fine, valutare l'efficacia della recente riduzione del cuneo fiscale assicurandone il finanziamento per il 2015, riesaminare la portata delle agevolazioni fiscali dirette e allargare la

base imponibile, soprattutto sui consumi; vagliare l'adeguamento delle accise sul diesel a quelle sulla benzina e la loro indicizzazione legata all'inflazione, eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente; attuare la legge delega di riforma fiscale entro marzo 2015, in particolare approvando i decreti che riformano il sistema catastale onde garantire l'efficacia della riforma sulla tassazione dei beni immobili; sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari, rafforzando la prevedibilità del fisco, semplificando le procedure, migliorando il

recupero dei debiti fiscali e modernizzando l'amministrazione fiscale; perseverare nella lotta all'evasione fiscale e adottare misure aggiuntive per contrastare l'economia sommersa e il lavoro irregolare;

3. **nell'ambito di un potenziamento degli sforzi intesi a far progredire l'efficienza della pubblica amministrazione**, precisare le competenze a tutti i livelli di governo; garantire una migliore gestione dei fondi

dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacità di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno; potenziare

ulteriormente l'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare rivedendo l'istituto della prescrizione entro la fine del 2014 e rafforzando i poteri dell'autorità nazionale anticorruzione; monitorare tempestivamente gli effetti delle riforme adottate per aumentare l'efficienza della giustizia civile, con l'obiettivo di garantire l'efficacia, e attuare interventi complementari, ove necessari;

4. **rafforzare la resilienza del settore bancario**, garantendone la capacità di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare

pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e alle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria;

5. **valutare entro la fine del 2014 gli effetti delle riforme del mercato del lavoro e del quadro di contrattazione salariale** sulla creazione di posti di lavoro, sulle procedure di licenziamento, sul dualismo del mercato del lavoro e sulla competitività di costo, valutando la necessità di ulteriori interventi; adoperarsi per una piena tutela

sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della cassa integrazione guadagni per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro settembre 2014, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per

aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando entro marzo 2015 misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità entro la fine del 2014, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di

povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su

tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli;

6. **rendere operativo il sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici per migliorare i risultati**

*della scuola e, di conseguenza, ridurre i tassi di abbandono scolastico; accrescere l'apprendimento basato sul lavoro negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante; istituire un registro nazionale delle qualifiche per garantire un ampio riconoscimento delle competenze; assicurare che i finanziamenti pubblici premino in modo più congruo la qualità dell'istruzione superiore e della ricerca;*

7. *approvare la normativa in itinere volta a **semplificare il contesto normativo** a vantaggio delle imprese e dei cittadini e colmare le lacune attuative delle leggi in vigore; promuovere l'apertura del mercato e rimuovere gli ostacoli rimanenti e le restrizioni alla concorrenza nei settori dei servizi professionali e dei servizi pubblici locali, delle assicurazioni, della distribuzione dei carburanti, del commercio al dettaglio e dei servizi postali; potenziare l'efficienza degli appalti pubblici, specialmente tramite la semplificazione delle procedure attraverso l'uso degli appalti elettronici, la razionalizzazione delle centrali d'acquisto e la garanzia della corretta applicazione delle regole relative alle fasi precedenti e successive all'aggiudicazione; in materia di servizi pubblici locali, applicare con rigore la normativa che impone di rettificare entro il 31 dicembre 2014 i contratti che non ottemperano alle disposizioni sugli affidamenti in house;*
8. *garantire la pronta e piena operatività dell'**Autorità di regolazione dei trasporti** entro settembre 2014; approvare l'elenco delle infrastrutture strategiche del settore energetico e potenziare la gestione portuale e i collegamenti tra i porti e l'entroterra.*

### 2.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e

solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

#### Le strategie di EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
4	Istruzione	aumento del 20% dell'efficienza energetica
		Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
		almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

## Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>istruzione</b> (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)</li> </ul>
	Youth on the move	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ricerca/innovazione</b> (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)</li> </ul>
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire un'<b>economia a basse emissioni di CO2 più competitiva</b>, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile</li> <li>• <b>tutelare l'ambiente</b>, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità</li> <li>• servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare <b>nuove tecnologie e metodi di produzione verdi</b></li> <li>• introdurre <b>reti elettriche intelligenti ed efficienti</b></li> </ul>
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il tasso di occupazione dell'UE con <b>un numero maggiore di lavori più qualificati</b>, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani</li> </ul>
	Piattaforma europea contro la povertà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in <b>competenze e formazione</b></li> </ul>

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2017-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

### 2.1.4 Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016)

#### **La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo**

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle

politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo.

Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

*"Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie*

(riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi" (PNR 2015, pag. IV).

Il pacchetto di riforme contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PRN) si muove lungo le seguenti aree di policy:

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Riforme istituzionali		DDL di riforma elettorale	-	Maggio 2015
		DDL di riforma costituzionale	-	Entro il 2015
Mercato del Lavoro e politiche sociali	Legge delega di riforma del mercato del lavoro (L.183/2014)		Nel 2020: 0,6%; nel lungo periodo: 1,3%	Dicembre 2014
	D. Lgs. delegati su: contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (D.Lgs.23/2015); riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali (D.Lgs. 22/2015)			Marzo 2015 (Maggio per NASpl)
		D. Lgs. testo organico semplificato delle tipologie contrattuali; D. Lgs. in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		Aprile 2015
		D.Lgs. su ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro		Giugno 2015
		D.Lgs. sulla semplificazione delle procedure e adempimenti connessi al rapporto di lavoro		Maggio 2015
		D.Lgs. sull'Agenzia per l'attività ispettiva		Maggio 2015
		D.Lgs. su servizi per il lavoro e politiche attive, istituzione dell'Agenzia nazionale per il lavoro		Giugno 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA	
Giustizia	Riforma della giustizia civile (D.L. 132/2014, cvt. L. 162/2014)			Novembre 2014	
	Riforma della giustizia penale (D.L. 92/2014 cvt. L. 117/2014)		Nel 2020: 0,1%;	Agosto 2014	
		DDL delega di rafforzamento delle competenze del tribunale delle imprese e del tribunale della famiglia e della persona; razionalizzazione del processo civile; revisione della disciplina delle fasi di trattazione e rimessione in decisione.	nel lungo periodo: 0,9%		Settembre 2015
		DDL recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi	-		Giugno 2015
		DDL di contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	-		Giugno 2015
Anticorruzione		DDL in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio	-	Primo semestre 2015	
		Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza nella PA	-	Giugno 2015	
Sistema fiscale	Legge di delega fiscale (L. 23/2014)		-	Marzo 2014	
	Decreti Lgs. delegati su: semplificazioni fiscali (D.Lgs.175/2014), imposizioni tabacchi e prodotti succedanei (D.Lgs. 188/2014), revisione delle Commissioni censuarie (D.Lgs. 198/2014)		(Stime delle Semplificazioni fiscali incluse nelle semplificazioni amministrative)	Marzo 2015	
		D.Lgs. delegati su: valori catastali; disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; riscossione degli enti locali; imposizione sui redditi d'impresa; monitoraggio, tutoraggio per l'adempimento fiscale; fatturazione elettronica per l'IVA; misure di semplificazione per i contribuenti internazionali; tassazione in materia di giochi pubblici; revisione del contenzioso tributario e del sistema sanzionatorio	-		Settembre 2015
	Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro (Legge di Stabilità 2015 - L.190/2014)		Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 0,4%		Dicembre 2014
	Tassazione sulle rendite finanziarie e IVA (L.89/2014)		Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: -0,2%		Luglio 2014
		Riforma della tassazione locale	-		Entro il 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL <sup>1</sup>	CRONOPROGRAMMA
Privatizzazioni	Decreti (DPCM) funzionali alla privatizzazione di Poste Italiane, ENAV, Fincantieri (Gruppo CDP) e RAI WAY (Gruppo RAI)	Cessione delle partecipazioni di ENEL, POSTE ITALIANE, FERROVIE DELLO STATO, ENAV, Grandi Stazioni	Realizzare privatizzazioni per 0,4 p.p. di PIL nel 2015, 0,5 p.p. nel 2016 e 2017 e 0,3 p.p. nel 2018	2015 - 2018
Infrastrutture	D.L. 'Sblocca Italia' (L.164/2014)	Piano nazionale dei porti e logistica	-	2015 - 2017
		Piano banda ultra larga	-	2015 - 2020
		DDL delega di riforma del codice degli appalti	-	Dicembre 2015
Concorrenza e competitività		DDL annuale sulla concorrenza per il 2015	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Entro il 2015
		Altre misure per la concorrenza	-	Dicembre 2015
		Piano <i>Made in Italy</i>	-	Entro il 2015
Credito		Riforma delle Banche Popolari e delle Fondazioni	-	2015 - 2016
		Rafforzamento del Fondo di Garanzia e sostegno alle PMI	-	Ottobre 2015
		Rafforzamento dei contratti di rete e consorzi	-	Entro il 2015
		Misure per il credito deteriorato	-	Entro il 2015
Istruzione		Riforma della scuola	Nel 2020: 0,3%; nel lungo periodo: 2,4%	Entro il 2015
		Piano nazionale scuola digitale	-	2015 - 2018
Pubblica Amministrazione e semplificazioni		DDL delega di riforma della PA	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Luglio 2015 (Decreti legislativi delegati entro Dicembre 2015)
		Agenda per le Semplificazioni 2015-2017: Semplificazione per le imprese	-	2015 - 2017
		Riforma dei servizi pubblici locali	-	Entro il 2015
Sanità		Patto per la salute 2014 - 2016	-	2015 - 2016
Agricoltura		Misure di rilancio del settore lattiero-caseario; Agricoltura 2.0: Attuazione e semplificazione PAC	-	Entro il 2015
Ambiente		Green Act	-	Giugno 2015
		Fiscalità ambientale	-	2015 - 2016
Revisione della Spesa e agevolazioni fiscali		Recupero efficienza della spesa pubblica e revisione delle <i>tax expenditures</i>	Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: 0,0%	Risparmi strutturali per 0,6 p.p. di PIL dal 2016 in poi
<b>Impetto delle misure nel 2020: 1,8%</b>				
<b>Impetto delle riforme nel lungo periodo: 7,2%</b>				

Ricorda il Governo come "La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarietà di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il

*rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica*

*Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito. Realizzare compiutamente il programma di riforme strutturali per rilanciare la capacità competitiva e quindi il prodotto interno, senza far venir meno il sostegno alla ripresa, consentirà di proseguire nel percorso di consolidamento fiscale" (DEF 2014).*

**DEF 2015 – SEZ. I – Programma di stabilità**

**TAVOLA III.7: IMPATTO FINANZIARIO DELLE MISURE GRIGLIE PNR (In milioni di euro) (1)**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Contenimento spesa pubblica e tassazione</b>						
Maggiori spese	187	411	309	321	355	304
Maggiori entrate	4.200	14.247	28.736	35.064	37.557	34.023
Minori spese	2.369	3.527	3.423	3.513	2.523	1.903
Minori entrate	494	4.068	4.591	4.286	4.319	4.319
<b>Efficienza Amministrativa</b>						
Maggiori spese	0	36	314	314	314	314
Minori entrate	0	4	4	4	4	4
<b>Infrastrutture e sviluppo</b>						
Maggiori spese	36	408	429	1.458	2.314	416
<b>Mercato dei prodotti e concorrenza</b>						
Maggiori entrate	0	350	250	100	0	0
Minori spese	0	16	26	36	36	36
<b>Lavoro e pensioni</b>						
Maggiori spese	6.948	21.944	28.046	28.728	26.695	23.524
Maggiori entrate	4	2.614	5.933	6.096	3.941	1.864
Minori spese	25	476	849	1.240	1.492	1.539
Minori entrate	469	3.124	3.982	4.104	2.733	1.110
<b>Innovazione e capitale umano</b>						
Maggiori spese	6	1.587	3.850	4.082	4.063	4.049
Minori spese	0	37	37	37	37	37
Minori entrate	18	61	220	206	234	209
<b>Sostegno alle imprese</b>						
Maggiori spese	19.558	1.920	2.262	2.474	2.479	1.439
Maggiori entrate	31	898	1.229	1.023	1.042	389
Minori entrate	4	466	917	691	670	463
<b>Energia e ambiente</b>						
Maggiori spese	0	45	45	66	0	0
Maggiori entrate	0	1.004	316	0	0	0
Minori spese	0	652	591	472	402	0
Minori entrate	0	66	699	572	437	437
<b>Sistema finanziario</b>						
Maggiori spese	3	2	2	3	0	0
<b>Federalismo</b>						
Maggiori spese	2	354	224	224	224	224
Maggiori entrate	350	350	350	350	350	350
Minori spese	0	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Minori entrate	38	41	41	41	11	4

Fonte: Elaborazioni RGS su dati allegati 3, delle Relazioni Tecniche e delle informazioni riportate in documenti ufficiali. Sono escluse le risorse del Piano di azione e coesione (misura "QSN 2007-2013" dell'area di policy Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione) e gli importi aggiornati relativi alle reti TEN-T (misura "Collegamenti transfrontalieri" dell'area Infrastrutture e sviluppo, nonché della altre opere del PIS riassunte nella tabella successiva).

## 2.2.1 Pareggio di bilancio in Costituzione

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'*Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale* e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione

temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

DEF 2015 – Sez. I Programma di stabilità

**TAVOLA II.2: IPOTESI DI BASE**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di interesse a breve termine (1)	0,20	0,15	0,31	0,57	0,94	1,35
Tasso di interesse a lungo termine	3,00	1,60	1,84	2,11	2,35	2,58
Tassi di cambio dollaro/euro	1,33	1,08	1,07	1,07	1,07	1,07
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	-0,1	-13,7	-0,6	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,6	4,0	4,4	4,5	4,4	4,4
Tasso di crescita del PIL UE	1,3	1,6	2,0	1,9	1,8	1,7
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	3,6	4,0	5,4	5,3	4,8	4,5
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	3,4	3,9	5,2	5,1	4,6	4,3
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	99,0	56,7	57,4	57,4	57,4	57,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

**TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE**

	2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Livello (1)						
				Variazioni %			
PIL reale	1.537.258	-0,4	0,7	1,4	1,5	1,4	1,3
PIL nominale	1.616.048	0,4	1,4	2,6	3,3	3,2	3,1
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>							
Consumi privati (2)	918.028	0,3	0,8	1,2	1,4	1,3	1,2
Spesa della PA (3)	313.864	-0,9	-1,3	-0,5	0,0	0,0	0,3
Investimenti fissi lordi	259.094	-3,3	1,1	2,7	3,0	2,8	2,4
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	448.899	2,7	3,8	4,0	3,9	3,7	3,6
Importazioni di beni e servizi	400.108	1,8	2,9	3,8	4,6	4,2	3,8
<b>CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>							
Domanda interna	-	-0,6	0,4	1,1	1,3	1,3	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,1

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

**TABELLA III.11: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)**  
(In milioni di euro e in percentuale del PIL)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.946.809	2.013.373	2.079.871	2.107.044	2.113.579	2.102.670	2.091.945
<i>in % PIL</i>	124,2	129,1	131,1	129,5	126,1	121,5	116,9
Amministrazioni centrali (3)	1.839.716	1.915.825	1.994.960	2.023.181	2.030.745	2.020.895	2.011.250
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di Previdenza e Assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.989.473	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
<i>in % PIL</i>	127,0	132,6	134,9	133,3	129,8	125,1	120,5
Amministrazioni centrali (3)	1.882.380	1.971.445	2.056.543	2.085.205	2.093.230	2.083.879	2.074.733
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di previdenza e assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158

## 2.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e

d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) *i trasferimenti alle imprese;*
- b) *le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;*
- c) *la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;*
- d) *i 'costi della politica';*
- e) *le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;*
- f) *gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.*
- g) *la gestione degli immobili pubblici;*
- h) *la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;*
- i) *il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;*

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

**Obiettivi di risparmio complessivi nuova *spending review* (DL 66/2014)**

2014	2015	Dal 2016
4,5 mld	17 mld	32 mld

### 2.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.

124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovo lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del

deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore

sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che *"Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015.*

*Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la armonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi".*

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

*"Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l'economia italiana nel corso dell'ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l'intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all'entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea.*

*Il Governo ritiene che sussistano le condizioni eccezionali che, alla luce dell'art. 6 della L. n. 243/2012, consentono per il 2014 uno scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici" (DEF 2014).*

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) stanziava ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

## 2.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- reformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoring e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la **riforma del catasto** occorreranno almeno 4 anni. *"Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e*

*«speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento" (PNR 2015, pag. 15).*

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "armonizzazione"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono riscalate in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

## 2.2.5. La revisione del prelievo locale

*"Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mira ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli*

che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze" (PNR 2015, pag. 18).

## LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

### POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)	n°
di cui: maschi	n°
femmine	n°
nuclei famigliari	n°
comunità/convivenze	n°

1.1.3 - Popolazione al 1.1. (penultimo anno precedente)			n°
1.1.4 - Nati nell'anno	n°		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°		
saldo naturale			n°
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°		
saldo migratorio			n°
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente)			n°
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)			n°
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2017		0
	2016		0
	2015		0
	2014		0
	2013		0
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2017		0
	2016		0
	2015		0
	2014		0
	2013		0
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il		n° n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n°
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	* Comunali Km
* Vicinali Km		* Autostrade Km	

## 1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

- \* Piano regolatore adottato si  no
- \* Piano regolatore approvato si  no
- \* Programma di fabbricazione si  no
- \* Piano edilizia economica e popolare si  no

## PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- \* Industriali si  no
- \* Artigianali si  no
- \* Commerciali si  no
- \* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si  no 

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P

P.I.P

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0						
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0						
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0						
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		0		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
	hq.	0	hq.	0	hq.	0	hq.	0
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0

- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

# COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

*Provincia di Messina*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Prima**

2019 - 2021

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1* Anno successivo	2* Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.854.884,48	1.880.801,40	1.926.103,00	1.926.103,00	1.926.103,00	1.926.103,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.085.100,99	2.146.264,53	2.641.394,79	2.628.523,00	2.293.459,62	2.293.459,62	-0,49
Extratributarie	1.539.854,08	1.530.764,36	1.688.966,00	1.453.300,00	1.443.300,00	1.443.300,00	-13,95
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.479.839,55</b>	<b>5.557.830,29</b>	<b>6.256.463,79</b>	<b>6.007.926,00</b>	<b>5.662.862,62</b>	<b>5.662.862,62</b>	<b>-3,97</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	21.226,60	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.479.839,55</b>	<b>5.557.830,29</b>	<b>6.277.690,39</b>	<b>6.007.926,00</b>	<b>5.662.862,62</b>	<b>5.662.862,62</b>	<b>-4,30</b>

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	199.780,24	697.179,99	23.711.368,24	24.881.800,00	12.181.984,15	12.181.984,15	4,94
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	33.382,76	29.762,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	167.843,42	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>233.163,00</b>	<b>726.941,99</b>	<b>24.059.211,66</b>	<b>24.941.800,00</b>	<b>12.241.984,15</b>	<b>12.241.984,15</b>	<b>3,67</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.623.176,70	4.053.922,07	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>5.623.176,70</b>	<b>4.053.922,07</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>11.336.179,25</b>	<b>10.338.694,35</b>	<b>38.336.902,05</b>	<b>38.949.726,00</b>	<b>25.904.846,77</b>	<b>25.904.846,77</b>	<b>1,60</b>

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
	Imposte tasse e proventi assimilati	1.589.884,48	1.618.801,40	1.663.500,00	1.663.500,00	1.663.500,00	
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	265.000,00	262.000,00	262.603,00	262.603,00	262.603,00	262.603,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.854.884,48</b>	<b>1.880.801,40</b>	<b>1.926.103,00</b>	<b>1.926.103,00</b>	<b>1.926.103,00</b>	<b>1.926.103,00</b>	<b>0,00</b>

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.085.100,99	2.146.264,53	2.641.394,79	2.628.523,00	2.293.459,62	2.293.459,62	-0,49
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.085.100,99</b>	<b>2.146.264,53</b>	<b>2.641.394,79</b>	<b>2.628.523,00</b>	<b>2.293.459,62</b>	<b>2.293.459,62</b>	<b>-0,49</b>

## Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1* Anno successivo	2* Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.499.191,78	1.493.081,23	1.594.466,00	1.358.800,00	1.348.800,00	1.348.800,00	-14,78
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.201,00	20.384,33	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
Interessi attivi	580,86	23,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	21.880,44	17.275,72	75.500,00	75.500,00	75.500,00	75.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.539.854,08</b>	<b>1.530.764,36</b>	<b>1.688.966,00</b>	<b>1.453.300,00</b>	<b>1.443.300,00</b>	<b>1.443.300,00</b>	<b>-13,95</b>

## Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1* Anno successivo	2* Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	98.558,15	258.143,17	23.343.603,00	24.567.800,00	11.867.984,15	11.867.984,15	5,24
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	101.222,09	322.849,04	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	33.382,76	145.949,78	127.765,24	74.000,00	74.000,00	74.000,00	-42,08
<b>TOTALE</b>	<b>233.163,00</b>	<b>726.941,99</b>	<b>23.771.368,24</b>	<b>24.941.800,00</b>	<b>12.241.984,15</b>	<b>12.241.984,15</b>	<b>4,92</b>

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	33.382,76	29.762,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.382,76</b>	<b>29.762,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00</b>

## ANALISI DELLE RISORSE

## Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.623.176,70	4.053.922,07	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	5.623.176,70	4.053.922,07	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	820.411,20	804.197,00	804.197,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	58.290,00	58.290,00	58.290,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	133.850,00	133.850,00	133.850,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Interessi passivi</i>	181.724,70	173.127,30	164.063,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	267.000,00	118.000,00	118.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	77.000,00	102.000,00	102.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>1.543.275,90</b>	<b>1.394.464,30</b>	<b>1.385.400,00</b>
<b>Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	225.370,00	225.370,00	225.370,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	15.700,00	15.700,00	15.700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.800,00	4.800,00	4.800,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>245.870,00</b>	<b>245.870,00</b>	<b>245.870,00</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.780,00	31.780,00	31.780,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.420,00	2.420,00	2.420,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	153.850,00	166.850,00	166.850,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	39.500,00	39.500,00	39.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>227.550,00</b>	<b>240.550,00</b>	<b>240.550,00</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	36.950,00	36.950,00	36.950,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.425,00	2.425,00	2.425,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	31.800,00	31.800,00	31.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>75.175,00</b>	<b>75.175,00</b>	<b>75.175,00</b>

**Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------------	------	------	------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	39.500,00	39.500,00	39.500,00
Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	107.900,00	107.900,00	107.900,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>179.500,00</b>	<b>179.500,00</b>	<b>179.500,00</b>

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	56.610,00	56.610,00	56.610,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.060,00	2.060,00	2.060,00
Acquisto di beni e servizi	36.450,00	36.450,00	36.450,00
Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>108.120,00</b>	<b>108.120,00</b>	<b>108.120,00</b>

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	228.000,00	228.000,00	228.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>228.000,00</b>	<b>228.000,00</b>	<b>228.000,00</b>

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	320.900,00	320.900,00	320.900,00

<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	21.132,00	21.132,00	21.132,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.550,00	8.550,00	8.550,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>665.582,00</b>	<b>665.582,00</b>	<b>665.582,00</b>
<b>Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	12.550,00	12.000,00	12.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>12.550,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	3.316,67	3.316,67	3.316,67

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>8.003.316,67</b>	<b>8.003.316,67</b>	<b>8.003.316,67</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.348.939,57</b>	<b>11.212.577,97</b>	<b>11.203.513,67</b>

## RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M00100000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione												
1 527 051,70	1.394.464,30	1.385.400,00	4 306 926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00200000000 Giustizia												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza												
245 870,00	245.870,00	245.870,00	737.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00400000000 Istruzione e diritto allo studio												
227 550,00	240 550,00	240 550,00	708 650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00500000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
75 175,00	75 175,00	75 175,00	225 525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00600000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
13 000,00	13 000,00	13 000,00	39 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00700000000 Turismo												
42 000,00	42 000,00	42 000,00	126 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00800000000 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												





## RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)									
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)									
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.
<b>TOTALE GENERALE</b>									
11.332.175,37	11.212.577,97	11.203.513,67	33.748.267,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione M001****Servizi istituzionali e generali e di gestione**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Nell'ambito dei servizi istituzionali, generali e di gestione sono afferenti sia i servizi operativi di natura trasversale che risultano essere nevralgici ed essenziali per l'attività amministrativa istituzionale dell'Ente, quali : Sistemi informatici, Protocollo , Contabilità generale , Tributi e patrimonio sia i servizi che ricoprono aspetti di Segreteria Generale e di supporto normativo indirizzato al corretto funzionamento degli Organi collegiali e monocratici.

La finalità perseguita è quella di attuare un miglioramento continuo della qualità e professionalità del servizio offerto agli utenti a garanzia di efficienza, efficacia e corretto svolgimento dell'azione amministrativa. Viene ricercata costantemente la continua formazione del personale quale leva strategica per l'innovazione organizzativa, e per realizzare una amministrazione con capacità gestionale ottimale alle esigenze dei cittadini.

L'adeguamento e l'efficientamento dei servizi, inoltre, verrà garantito attraverso: La realizzazione di una nuova area di IT che sarà , in particolar modo propedeutica , al potenziamento dell'innovazione tecnologica e di processo dell'Ente poiché si ritiene che la sburocratizzazione, omogeneizzazione e velocizzazione delle procedure amministrative e semplificazione degli atti di gestione generi valore sia per la cooperazione istituzionale finalizzata a cogliere le migliori opportunità per l'erogazione di servizi alla collettività.

Infine il potenziamento dei servizi web, già iniziato nel corso del 2016 e 2017 consentirà di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione propedeutica a soddisfare le esigenze della collettività.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

## IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	820.411,20	53.16%	804.197,00	57.67%	804.197,00	58.05%
Imposte e tasse a carico dell'ente	58.290,00	3.78%	58.290,00	4.18%	58.290,00	4.21%
Acquisto di beni e servizi	133.850,00	8.67%	133.850,00	9.6%	133.850,00	9.66%
Trasferimenti correnti	5.000,00	0.32%	5.000,00	0.36%	5.000,00	0.36%
Interessi passivi	181.724,70	11.78%	173.127,30	12.42%	164.063,00	11.84%

Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	267.000,00	17.3%	118.000,00	8.46%	118.000,00	8.52%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	77.000,00	4.99%	102.000,00	7.31%	102.000,00	7.36%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.543.275,90		1.394.464,30		1.385.400,00	

**Missione M002**

**Giustizia**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

**Missione M003**

**Ordine pubblico e sicurezza**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

L'obiettivo della missione, mediante le attività di seguito descritte, mira a garantire livelli ottimali di ordine ,sicurezza pubblica e di controllo amministrativo territoriale:

Controllo della viabilità ed accertamento dei reati in materia di circolazione stradale e Servizi di polizia stradale

Vigilanza amministrativa quali : rispetto delle ordinanze e dei regolamenti , verifica residenze

Vigilanza ambientale, tutela del patrimonio, vigilanza edilizia.

Servizi d'ordine per manifestazioni ed eventi

Vigilanza e repressioni atti di bullismo

Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	225.370,00	91.66%	225.370,00	91.66%	225.370,00	91.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.700,00	6.39%	15.700,00	6.39%	15.700,00	6.39%
Acquisto di beni e servizi	4.800,00	1.95%	4.800,00	1.95%	4.800,00	1.95%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>245.870,00</b>		<b>245.870,00</b>		<b>245.870,00</b>	

**Missione M004**

**Istruzione e diritto allo studio**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Gli obiettivi operativi sono preordinati alla programmazione, organizzazione e gestione di quanto segue:

- a) Gestione della mensa Scolastica per gli alunni della Scuola Materna e della Scuola Media che effettuano l'orario prolungato
  - b) Fornitura Buoni libro e fornitura dei libri di testo agli Studenti della Scuola dell'obbligo e superiori;
  - c) Assegnazione Borse di Studio;
  - d) Servizio di trasporto con Scuolabus Comunale per gli alunni di Scuola elementare Media
  - e) Fornitura di materiale di pulizia e di segreteria e quant'altro necessario al funzionamento dell'attività scolastica e dei servizi di competenza;
  - f) Gestione delle utenze e le spese dei servizi di competenze ;
  - g) Assistenza e trasporto scolastico per i disabili
  - h) Interfacciarsi con gli uffici periferici dell'Azienda ASP. per la gestione dei servizi scolastici, nel rispetto della salute dei minori , quali : definizione menù, adeguamento servizi di cucina, educazione alimentare delle scuole, controllo qualità dei pasti erogati agli alunni.
- Inoltre saranno conclusi i lavori relativi agli "Interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

## IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.780,00	13.97%	31.780,00	13.21%	31.780,00	13.21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.420,00	1.06%	2.420,00	1.01%	2.420,00	1.01%
Acquisto di beni e servizi	153.850,00	67.61%	166.850,00	69.36%	166.850,00	69.36%
Trasferimenti correnti	39.500,00	17.36%	39.500,00	16.42%	39.500,00	16.42%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>227.550,00</b>		<b>240.550,00</b>		<b>240.550,00</b>	

**Missione M005****Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Cultura e incentivazione del turismo sono temi cruciali per il futuro della nostra comunità. Il nostro patrimonio culturale è la leva fondamentale per la ripresa economica del nostro territorio e se messo in rete con i finanziamenti che l'amministrazione instancabilmente cerca di intercettare attraverso i diversi attori territoriali e attraverso le opportunità che i bandi europei consentono si è sicuri che nuovi posti di lavoro si potranno creare per i nostri giovani. Gli eventi culturali e ricreativi, infatti, oltre ad essere strumenti indispensabili per la crescita sociale e l'aggregazione dei cittadini, in particolare dei giovani, sono anche elementi che mirano allo sviluppo in generale del territorio. Tali iniziative, offrono alla comunità l'opportunità di continuare a tramandare le proprie radici oltre che a promuovere l'immagine del nostro territorio perseguendo, così, nel l'interesse generale, una riqualificazione e valorizzazione della nostra comunità cercando di diventare attrattori di nuove famiglie che possano trovare nella nostra comunità una solida base sulla quale costruire un futuro di certezze.

Nella nostra comunità, negli ultimi anni la presenza turistica è aumentata grazie anche alle manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale che ha privilegiato la qualità degli eventi, creando appuntamenti che si rinnovano e crescono negli anni rendendo S.Stefano . Tale dato viene confermato anche dalla costante crescita del numero dei nuovi B&B , una comunità quindi viva che con il suo fermento riesce a rendere il nostro centro molto frequentato, in particolare anche per le sue splendide botteghe artigianali dove la ceramica f che da oltre 3 secoli la fa da padrona . L'amministrazione si impegnerà per impostare nuove politiche di sviluppo economico territoriale promuovendo una immagine del paese ancora più forte e che dia certezze propedeutiche a costruirsi un presente e un futuro di serenità e sviluppo economico.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

## IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	36.950,00	49.15%	36.950,00	49.15%	36.950,00	49.15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.425,00	3.23%	2.425,00	3.23%	2.425,00	3.23%
Acquisto di beni e servizi	31.800,00	42.3%	31.800,00	42.3%	31.800,00	42.3%
Trasferimenti correnti	4.000,00	5.32%	4.000,00	5.32%	4.000,00	5.32%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>75.175,00</b>		<b>75.175,00</b>		<b>75.175,00</b>	

**Missione M006****Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Santo Stefano è un paese da sempre attento alla promozione dello sport e per questo motivo verrà mantenuta e maggiormente sviluppata questa linea di tendenza, affermatasi nel corso degli anni, attenzionando in particolar modo lo sport giovanile, promuovendolo, attraverso azioni che mirano ad aiutare le associazioni presenti nella nostra comunità poiché l'attività e l'aggregazione sportiva fra i cittadini aiuta certamente a prevenire fenomeni di devianza e di solitudine. In particolare, questa Amministrazione intende puntare sulla valorizzazione delle associazioni sportive attraverso il finanziamento di iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni stesse, e attivare i progetti che consentano gli scambi con altri paesi per favorire la conoscenza e l'integrazione con realtà sociali diverse.

Lo sport ha certamente un valore trasversale e questa amministrazione ha già dimostrato ampia sensibilità alla tematica investendo su nuove strutture sportive e rilanciando quelle presenti nel territorio, quali ad esempio il palazzetto delle sport, che sta rappresentando sempre più uno straordinario veicolo di promozione turistica del territorio ospitando manifestazioni sportive che richiamano centinaia di persone.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

## IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	7.69%	1.000,00	7.69%	1.000,00	7.69%
Trasferimenti correnti	12.000,00	92.31%	12.000,00	92.31%	12.000,00	92.31%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13.000,00</b>		<b>13.000,00</b>		<b>13.000,00</b>	

## Missione M007

### Turismo

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

In un periodo storico di razionalizzazione della spesa storica dello Stato e delle Regioni e di ricerca della massima efficienza nell'utilizzo delle poche risorse a disposizione non possono non essere pianificate e realizzate le manifestazioni e gli eventi legati alla tradizione e propedeutici ad implementare l'offerta turistica.

Obiettivo sarà, pertanto, la predisposizione un calendario delle manifestazioni e degli eventi, attraverso una opportuna azione di destagionalizzazione, visto il numero crescente di B&B , propedeutica a incrementare il pernottato nelle strutture ricettive , oltre a continuare a garantire le numerose manifestazioni che ogni anno da Luglio a fine Settembre allietano turisti e cittadini Stefanesi.

L'Amministrazione conferma infine tutti gli eventi culturali, gli spettacoli musicali ed artistici nei diversi periodi dell'anno: Tombolate Sociali presso le strutture pubbliche , La Sfilata di Carnevale ,La festa dei Coriandoli, Baby Parking gratuiti per i bambini , Inceramicata ,Corpus Domini e gli Antichi Canti " Ri parti ra Cruci" , Commedie Teatrali ,Spettacoli Musicali Live e Concerti musicali per bande, Master Class musicali , nel corso dell'anno di terra la rassegna " Il mese della Musica " ,Corpus Domini , Inceramicata , Gran Fondo della Ceramica , Gare di Ballo Regionali , Festival del Folklore , Festa del Grano , Gara dei Tornianti Stefanesi , Festival della Canzone , Giornata del Libro , Musei Aperti , Festival del Cortometraggio, Oktoberfest , Mostre di Artisti Presso il Museo di Palazzo Trabia , Festival del Jazz , La Festa del "Letto Santo e della Madonna Addolorata " Iniziative di marketing " Io Comprò a Santo Stefano " , oltre a numerosi patrocini su iniziative che di volta in volta vengono proposte dalla Associazioni presenti sul territorio e che attirano la presenza di molteplici turisti.

Nel 2018 si vuole sempre piu' favorire la promozione del nostro territorio e di tutte le sue peculiarità, sfruttando le sinergie che ci sono tra il territorio inteso come percorsi naturalistici e la gastronomia locale, oltre alle ben note offerte storico-culturali e artistiche. Si dovrà cercare anche di implementare la collaborazione tra tutte le strutture ricettive e gli artigiani Stefanesi per garantire e aumentare la diffusione della conoscenza da parte dei turisti delle "eccellenze" e delle peculiarità del nostro territorio . Il target turistico che oggi arriva a S.Stefano è sempre più esigente, pertanto sarà necessario che la nostra "accoglienza" diventi ancora più qualificata in termini di servizi e di offerta turistica. Riteniamo prioritario il nostro impegno per raggiungere questo obiettivo..

Saranno riqualficate , tramite finanziamenti comunitari, ambiti culturali peculiari , quali ad esempio " Le antiche Tombe di Ceramica " , le nostre Ville Comunali , e la creazione di percorsi culturali che mettano in rete i nostri Artigiani Ceramisti e facciano conoscere la storia e la tradizione della Ceramica Stefanese. Infine particolare attenzione verrà posta al centro storico, già peculiare per caratteristiche e storia,che dovrà essere promosso sempre piu' per diventare luogo ambito dove venire a trascorrere un soggiorno rilassante e culturalmente gratificante. Sarà cura dell'amministrazione anche predisporre un "calendario" circa l'organizzazione e il coordinamento,anche logistico, delle principali manifestazioni turistiche, preservando e certamente implementando le manifestazioni di maggiore richiamo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	39.500,00	94,05%	39.500,00	94,05%	39.500,00	94,05%
Trasferimenti correnti	2.500,00	5,95%	2.500,00	5,95%	2.500,00	5,95%
TOTALE MISSIONE	42.000,00		42.000,00		42.000,00	

## Missione M008

### Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	107.900,00	60.11%	107.900,00	60.11%	107.900,00	60.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.100,00	3.96%	7.100,00	3.96%	7.100,00	3.96%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	2.51%	4.500,00	2.51%	4.500,00	2.51%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	33.43%	60.000,00	33.43%	60.000,00	33.43%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>179.500,00</b>		<b>179.500,00</b>		<b>179.500,00</b>	

## Missione M009

### Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	56.610,00	52.36%	56.610,00	52.36%	56.610,00	52.36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.060,00	1.91%	2.060,00	1.91%	2.060,00	1.91%
Acquisto di beni e servizi	36.450,00	33.71%	36.450,00	33.71%	36.450,00	33.71%
Trasferimenti correnti	3.000,00	2.77%	3.000,00	2.77%	3.000,00	2.77%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	9.25%	10.000,00	9.25%	10.000,00	9.25%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>108.120,00</b>		<b>108.120,00</b>		<b>108.120,00</b>	

## Missione M010

### Trasporti e diritto alla mobilità

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	228.000,00	100%	228.000,00	100%	228.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	228.000,00		228.000,00		228.000,00	

## Missione M011

### Soccorso civile

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

## Missione M012

### Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Obiettivo principale dell'amministrazione è la prevenzione e il contenimento disagio sociale e quindi nonostante questo contesto di difficoltà oggettive, nella stesura del bilancio, vogliamo confermare tutte le scelte fondamentali, mantenere e assicurare tutti i servizi esistenti ed erogati sin oggi, ritenendo gli stessi strumento importante per intervenire sulla qualità della vita dei cittadini e dell'intera comunità, garantendo pari opportunità per ridurre le condizioni di disagio individuale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	320.900,00	48.21%	320.900,00	48.21%	320.900,00	48.21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.132,00	3.17%	21.132,00	3.17%	21.132,00	3.17%
Acquisto di beni e servizi	8.550,00	1.28%	8.550,00	1.28%	8.550,00	1.28%
Trasferimenti correnti	15.000,00	2.25%	15.000,00	2.25%	15.000,00	2.25%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	45.07%	300.000,00	45.07%	300.000,00	45.07%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>665.582,00</b>		<b>665.582,00</b>		<b>665.582,00</b>	

**Missione M014**

**Sviluppo economico e competitività**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

Punto di attenzione nel corso del mandato elettorale sarà rivolto in particolar modo verso gli investimenti strutturali a favore dell'artigianato locale e dei nuovi imprenditori. L'investimento , completato nel corso del 2016 e 2017 , dell'urbanizzazione primaria della nuova Area Artigianale , sarà propedeutico a favorire nuovi insediamenti produttivi che certamente porteranno alla creazioni di nuovi posti di lavori . Inoltre , al fine di favorire al meglio la concessione di tutti i lotti disponibili , l'amministrazione comunale a predisposto modalità di pagamento degli stessi in forma agevolata , permettendo di fatto , a chi volesse nei prossimi 4 anni avviare una nuova attività un minore aggravio di costi iniziali propedeutici all'investimento per l'acquisto del lotto. Altro punto di attenzione per i numerosi artigiani e commercianti presenti è stata la predisposizione della nuova rete di metanizzazione che certamente permetterà alle numerose aziende di ceramica , ma non solo , di effettuare economie di scala nei costi afferenti l'energia elettrica migliorando costo e marginalità del prodotto. A questo punto importante diventa iniziare a fare rete tra le aziende presenti nel territorio Stefanese , sia Commerciali che Artigianali , attraverso l'organizzazione di una fiera dell'artigianato e del commercio che permetta di poter essere vetrina delle nostre aziende. Nel campo del campo artigianale della ceramica , si cercherà di promuovere l'utilizzo del marchio "CAT" che se pur esistente da un decennio , del tutto inesistente .

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	12.550,00	100%	12.000,00	100%	12.000,00	100%

Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	12.550,00		12.000,00		12.000,00	

### Missione M016

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

### Missione M020

Fondi e accantonamenti

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	83.813,00	100%	83.813,00	100%	83.813,00	100%
TOTALE MISSIONE	83.813,00		83.813,00		83.813,00	

## Missione M050

### Debito pubblico

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.316,67	0.04%	3.316,67	0.04%	3.316,67	0.04%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.852.610,10		1.852.610,10		1.852.610,10	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.855.926,77</b>		<b>1.855.926,77</b>		<b>1.855.926,77</b>	

## Missione M001 - Programma P001

### Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.720,00	2.69%	2.720,00	2.69%	2.720,00	2.69%
Acquisto di beni e servizi	73.300,00	72.56%	73.300,00	72.56%	73.300,00	72.56%
Altre spese correnti	25.000,00	24.75%	25.000,00	24.75%	25.000,00	24.75%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>101.020,00</b>		<b>101.020,00</b>		<b>101.020,00</b>	

## Missione M001 - Programma P002

### Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	245.000,00	57.52%	245.000,00	88.46%	245.000,00	88.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.450,00	3.86%	16.450,00	5.94%	16.450,00	5.94%
Acquisto di beni e servizi	500,00	0.12%	500,00	0.18%	500,00	0.18%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	164.000,00	38.5%	15.000,00	5.42%	15.000,00	5.42%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>425.950,00</b>		<b>276.950,00</b>		<b>276.950,00</b>	

**Missione M001 - Programma P003**

**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	127.500,00	39.84%	127.500,00	40.94%	127.500,00	42.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.500,00	2.66%	8.500,00	2.73%	8.500,00	2.81%
Acquisto di beni e servizi	2.300,00	0.72%	2.300,00	0.74%	2.300,00	0.76%
Interessi passivi	181.724,70	56.78%	173.127,30	55.59%	164.063,00	54.26%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>320.024,70</b>		<b>311.427,30</b>		<b>302.363,00</b>	

**Missione M001 - Programma P004**

**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	64.625,00	69.51%	64.625,00	69.51%	64.625,00	69.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.350,00	4.68%	4.350,00	4.68%	4.350,00	4.68%
Acquisto di beni e servizi	21.000,00	22.59%	21.000,00	22.59%	21.000,00	22.59%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	3.000,00	3.23%	3.000,00	3.23%	3.000,00	3.23%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>92.975,00</b>		<b>92.975,00</b>		<b>92.975,00</b>	

**Missione M001 - Programma P005**

**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.350,00	3.6%	2.350,00	2.6%	2.350,00	2.6%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	63.000,00	96.4%	88.000,00	97.4%	88.000,00	97.4%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	65.350,00		90.350,00		90.350,00	

**Missione M001 - Programma P006**

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	150.852,00	75.38%	150.852,00	75.38%	150.852,00	75.38%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.770,00	4.88%	9.770,00	4.88%	9.770,00	4.88%
Acquisto di beni e servizi	25.500,00	12.74%	25.500,00	12.74%	25.500,00	12.74%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.000,00	7%	14.000,00	7%	14.000,00	7%
TOTALE PROGRAMMA	200.122,00		200.122,00		200.122,00	

**Missione M001 - Programma P007**

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	32.560,00	86.92%	32.560,00	86.92%	32.560,00	86.92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	5.87%	2.200,00	5.87%	2.200,00	5.87%
Acquisto di beni e servizi	2.200,00	5.87%	2.200,00	5.87%	2.200,00	5.87%
Trasferimenti correnti	500,00	1.33%	500,00	1.33%	500,00	1.33%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>37.460,00</b>		<b>37.460,00</b>		<b>37.460,00</b>	

**Missione M001 - Programma P011**

**Altri servizi generali**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	199.874,20	66.54%	183.660,00	64.63%	183.660,00	64.63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.300,00	4.76%	14.300,00	5.03%	14.300,00	5.03%
Acquisto di beni e servizi	6.700,00	2.23%	6.700,00	2.36%	6.700,00	2.36%
Trasferimenti correnti	4.500,00	1.5%	4.500,00	1.58%	4.500,00	1.58%
Altre spese correnti	75.000,00	24.97%	75.000,00	26.39%	75.000,00	26.39%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>300.374,20</b>		<b>284.160,00</b>		<b>284.160,00</b>	

**Missione M003 - Programma P001**

**Polizia locale e amministrativa**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	225.370,00	91.66%	225.370,00	91.66%	225.370,00	91.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.700,00	6.39%	15.700,00	6.39%	15.700,00	6.39%
Acquisto di beni e servizi	4.800,00	1.95%	4.800,00	1.95%	4.800,00	1.95%
TOTALE PROGRAMMA	245.870,00		245.870,00		245.870,00	

**Missione M004 - Programma P001**

**Istruzione prescolastica**

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	100%	5.500,00	100%	5.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	5.500,00		5.500,00		5.500,00	

**Missione M004 - Programma P002**

**Altri ordini di istruzione non universitaria**

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	19.200,00	86.49%	27.200,00	90.07%	27.200,00	90.07%
Trasferimenti correnti	3.000,00	13.51%	3.000,00	9.93%	3.000,00	9.93%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	22.200,00		30.200,00		30.200,00	

## Missione M004 - Programma P006

### Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.780,00	15.9%	31.780,00	15.51%	31.780,00	15.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.420,00	1.21%	2.420,00	1.18%	2.420,00	1.18%
Acquisto di beni e servizi	129.150,00	64.62%	134.150,00	65.49%	134.150,00	65.49%
Trasferimenti correnti	36.500,00	18.26%	36.500,00	17.82%	36.500,00	17.82%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>199.850,00</b>		<b>204.850,00</b>		<b>204.850,00</b>	

## Missione M005 - Programma P001

### Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.950,00	55.42%	36.950,00	55.42%	36.950,00	55.42%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.425,00	3.64%	2.425,00	3.64%	2.425,00	3.64%
Acquisto di beni e servizi	27.300,00	40.94%	27.300,00	40.94%	27.300,00	40.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>66.675,00</b>		<b>66.675,00</b>		<b>66.675,00</b>	

## Missione M005 - Programma P002

### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	52.94%	4.500,00	52.94%	4.500,00	52.94%
Trasferimenti correnti	4.000,00	47.06%	4.000,00	47.06%	4.000,00	47.06%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>8.500,00</b>		<b>8.500,00</b>		<b>8.500,00</b>	

**Missione M006 - Programma P001**

**Sport e tempo libero**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	7.69%	1.000,00	7.69%	1.000,00	7.69%
Trasferimenti correnti	12.000,00	92.31%	12.000,00	92.31%	12.000,00	92.31%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>13.000,00</b>		<b>13.000,00</b>		<b>13.000,00</b>	

**Missione M007 - Programma P001**

**Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	39.500,00	94.05%	39.500,00	94.05%	39.500,00	94.05%
Trasferimenti correnti	2.500,00	5.95%	2.500,00	5.95%	2.500,00	5.95%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>42.000,00</b>		<b>42.000,00</b>		<b>42.000,00</b>	

## Missione M008 - Programma P001

### Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	107.900,00	60.11%	107.900,00	60.11%	107.900,00	60.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.100,00	3.96%	7.100,00	3.96%	7.100,00	3.96%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	2.51%	4.500,00	2.51%	4.500,00	2.51%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	33.43%	60.000,00	33.43%	60.000,00	33.43%
TOTALE PROGRAMMA	179.500,00		179.500,00		179.500,00	

## Missione M009 - Programma P002

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.100,00	100%	3.100,00	100%	3.100,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.100,00		3.100,00		3.100,00	

## Missione M009 - Programma P004

### Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Redditi da lavoro dipendente	56.610,00	53.9%	56.610,00	53.9%	56.610,00	53.9%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.060,00	1.96%	2.060,00	1.96%	2.060,00	1.96%
Acquisto di beni e servizi	33.350,00	31.76%	33.350,00	31.76%	33.350,00	31.76%
Trasferimenti correnti	3.000,00	2.86%	3.000,00	2.86%	3.000,00	2.86%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	9.52%	10.000,00	9.52%	10.000,00	9.52%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>105.020,00</b>		<b>105.020,00</b>		<b>105.020,00</b>	

### Missione M010 - Programma P005

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	228.000,00	100%	228.000,00	100%	228.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>228.000,00</b>		<b>228.000,00</b>		<b>228.000,00</b>	

### Missione M011 - Programma P001

#### Sistema di protezione civile

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>4.000,00</b>		<b>4.000,00</b>		<b>4.000,00</b>	

**Missione M012 - Programma P001**  
**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	199.500,00	93.64%	199.500,00	93.64%	199.500,00	93.64%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.200,00	6.2%	13.200,00	6.2%	13.200,00	6.2%
Acquisto di beni e servizi	350,00	0.16%	350,00	0.16%	350,00	0.16%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>213.050,00</b>		<b>213.050,00</b>		<b>213.050,00</b>	

**Missione M012 - Programma P005**  
**Interventi per le famiglie**

**Date previste** : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	93.800,00	80.07%	93.800,00	80.07%	93.800,00	80.07%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.152,00	5.25%	6.152,00	5.25%	6.152,00	5.25%
Acquisto di beni e servizi	2.200,00	1.88%	2.200,00	1.88%	2.200,00	1.88%
Trasferimenti correnti	15.000,00	12.8%	15.000,00	12.8%	15.000,00	12.8%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>117.152,00</b>		<b>117.152,00</b>		<b>117.152,00</b>	

## Missione M012 - Programma P009

### Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	27.600,00	8.23%	27.600,00	8.23%	27.600,00	8.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.780,00	0.53%	1.780,00	0.53%	1.780,00	0.53%
Acquisto di beni e servizi	6.000,00	1.79%	6.000,00	1.79%	6.000,00	1.79%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	89.45%	300.000,00	89.45%	300.000,00	89.45%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>335.380,00</b>		<b>335.380,00</b>		<b>335.380,00</b>	

## Missione M014 - Programma P001

### Industria, PMI e Artigianato

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	5.550,00	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>5.550,00</b>		<b>5.000,00</b>		<b>5.000,00</b>	

## Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	100%	7.000,00	100%	7.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	7.000,00		7.000,00		7.000,00	

## Missione M016 - Programma P001

Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

## Missione M020

Fondi e accantonamenti

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	83.813,00	100%	83.813,00	100%	83.813,00	100%
TOTALE MISSIONE	83.813,00		83.813,00		83.813,00	

## Missione M050

### Debito pubblico

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	171.684,67	2.1%	180.496,67	2.21%	189.786,67	2.32%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.852.610,10		1.852.610,10		1.852.610,10	
TOTALE MISSIONE	2.024.294,77		2.033.106,77		2.042.396,77	

## Missione M060

Date previste : dal 01/01/2019 al 31/12/2021

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

##### IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Restituzione Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.852.610,10		1.852.610,10		1.852.610,10	
TOTALE MISSIONE	1.852.610,10		1.852.610,10		1.852.610,10	

*COMUNE DI S. STEFANO DI  
CAMASTRA*

*Provincia di Messina*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Seconda**

2019 - 2021

# SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.708.755,36	60.355.771,03	21.924.913,80	100.989.440,19
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	1.975.200,00	1.990.000,00	3.965.200,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	6.150.000,00	17.473.525,22	36.827.275,14	60.450.800,36
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	500.000,00	200.000,00	700.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>25.053.755,36</b>	<b>80.304.496,25</b>	<b>60.942.188,94</b>	<b>166.300.440,55</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

Note:

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1	LP_OMA_803	019	083	091		01	A05/37	REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO	1	20.124.560,25	12.275.439,75	36.833.017,14	69.233.017,14	N	42.233.017,14	02
2	LP_AMB_310_2	019	083	091		07	A02/99	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C.DA PECORARO	1	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
3	LP_VIA_911_2	019	083	091		01	A01/01	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	1	400.000,00	712.500,00	262.500,00	1.375.000,00	N	962.500,00	01
4	LP_VIA_911_1	019	083	091		01	A01/01	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	1	1.350.000,00	4.285.025,22	0,00	5.635.025,22	N	3.735.025,22	01
5	LP_EDI_549	019	083	091		01	A06/90	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE.	1	195.000,00	1.805.000,00	1.431.758,00	3.431.758,00	S	1.236.758,00	02
6	LP_EDI_564	019	083	091		04	A05/37	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PALAZZI DESTINATI A SEDE COMUNALE PER ADIBIRLI A STRUTTURA RICETTIVA	1	0,00	1.500.000,00	4.000.000,00	5.500.000,00	N	5.500.000,00	02
7	LP_VIA_912	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE ACCESSI PEDONALI E CARRABILI ALL'AREA PORTUALE, VIABILITÀ DI INTERCONNESSIONE TRA IL PORTO E LA S.S. 113 LATO EST E AREE A PARCHEGGIO	1	1.000.000,00	7.000.000,00	2.500.000,00	10.500.000,00	N	0,00	
8	LP_VIA_910	019	083	091		01	A01/01	COLLEGAMENTO VIARIO DELLA ZONA PORTUALE CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20	1	1.000.000,00	7.000.000,00	2.500.000,00	10.500.000,00	N	0,00	
9	LP_AMB_309	019	083	091		01	A02/11	MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E BONIFICA DELLE DISCARICHE DI R.S.U. IN LOCALITÀ RIZZI-VARZARA E IN LOCALITÀ VIGNALE (c.da Negrette)	1	134.195,11	539.277,39	0,00	673.472,50	N	0,00	
10	LP_EDI_553	019	083	091		01	A05/35	REALIZZAZIONE DI 240 NUOVI LOCULI SALMA NELLA ZONA 3 DEL CIMITERO PREVISTA DAL P.R.C.	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
11	LP_ACO_217	019	083	091		01	A02/15	OPERE DI PROTEZIONE E CONDIZIONAMENTO DELLA SORGENTE RACI	1	50.000,00	200.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
12	LP_AMB_313	019	083	091		01	A02/99	REALIZZAZIONE DI C.C.R. A SERVIZIO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI R.S.U. IN LOCALITÀ PASSO GIARDINO	1	300.000,00	750.000,00	0,00	1.050.000,00	N	0,00	
13	LP_EDI_566	019	083	091		03	A05/09	LAVORI DI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO E RIPRISTINO - ADEGUAMENTO DI EDIFICI DESTINATI ALL'AGGREGAZIONE SOCIALE.	1	0,00	1.992.806,78	0,00	1.992.806,78	N	0,00	
14	LP_VIA_919	019	083	091		01	A01/88	REALIZZAZIONE DI UNA ELISUPERFICIE	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
15	LP_DSU_414	019	083	091		06	A02/05	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ALVEO DEL TORRENTE SANTO STEFANO	2	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
16	LP_MAS_015	019	083	091		01	A06/90	VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	1	0,00	283.940,00	0,00	283.940,00	N	0,00	
17	LP_VIA_917	019	083	091		01	A01/01	OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI PENETRAZIONE AGRICOLA	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
18	LP_ACO_221	019	083	091		06	A02/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI DI DISTRIBUZIONE IDRICA E SERBATOI DI ACCUMULO. TELECONTROLLO	1	0,00	1.600.000,00	1.500.000,00	3.100.000,00	N	0,00	
19	LP_ACO_220	019	083	091		01	A02/15	OPERE DI CONDIZIONAMENTO E POTABILIZZAZIONE ACQUE PRIMA DELLA IMMISSIONE IN RETE	1	0,00	120.000,00	80.000,00	180.000,00	N	0,00	
20	LP_ACO_219	019	083	091		01	A02/15	RICERCHE IDRICHE E OPERE DI CAPTAZIONE NUOVE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	2	0,00	80.000,00	80.000,00	160.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
21	LP_ACQ_218	019	083	091		01	A02/15	OPERE DI SISTEMAZIONE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI LOCALITA' VEGNA E PASSO ARARIA, SERBATORI DI ACCUMULO, IMPIANTO DI POMPAGGIO E RETI DI ADDUZIONE	1	0,00	400.000,00	300.000,00	700.000,00	N	0,00	
22	LP_ACQ_215	019	083	091		06	A02/05	MANUTENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
23	LP_ED1_556	019	083	091		06	A05/09	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA.	2	0,00	367.250,00	0,00	367.250,00	N	0,00	
24	LP_ED1_550	019	083	091		03	A06/90	RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO CENTRO STORICO	2	0,00	1.937.000,00	0,00	1.937.000,00	N	0,00	
25	LP_VIA_915	019	083	091		03	A01/01	LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE DANNEGGIATA DA EVENTI CALAMITOSI	2	0,00	227.512,25	0,00	227.512,25	N	0,00	
26	LP_DSU_411	019	083	091		06	A02/05	SISTEMAZIONE DEI PENDII SOVRASTANTI LE VECCHIE CAVE DI ARGILLA IN ZONA PASSO BARONE - PIANO ELIA, RECUPERO AMBIENTALE DELLE AREE E ADEGUAMENTO COLLETTORE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE NEL VALLONE CIARAMIRELLO PER ELIMINAZIONE RISCHI IDROGEOLOGICI	2	0,00	6.934.965,52	0,00	6.934.965,52	N	0,00	
27	LP_DSU_410	019	083	091		01	A02/05	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN C/DA CARCARELLA A SALVAGUARDIA E PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO	2	0,00	1.521.207,05	0,00	1.521.207,05	N	0,00	
28	LP_ED1_558	019	083	091		01	A06/90	RIQUALIFICAZIONE A FINALITA' TURISTICA DELLA VIA VITTORIA E DELLE PIAZZE E GIARDINI ADIACENTI IL CENTRO STORICO	2	0,00	755.900,00	0,00	755.900,00	N	0,00	
29	LP_ED1_557	019	083	091		06	A05/09	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO VECCHIO DI PIANO ELIA	2	0,00	336.000,00	0,00	336.000,00	N	0,00	
30	LP_ED1_548	019	083	091		01	A06/90	PARCHEGGIO PLURIPIANO NELLA VIA MARINA A SERVIZIO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO	1	0,00	2.983.500,00	0,00	2.983.500,00	N	2.983.500,00	02
31	LP_AMB_311	019	083	091		01	A03/06	INTERVENTI DI PRODUZIONE PUBBLICA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	1	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	1.800.000,00	01
32	LP_ACQ_214_1	019	083	091		04	A02/15	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE VETUSTA DAL POZZO CAMPO SPORTIVO	1	0,00	150.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
33	LP_ED1_512	019	083	091		03	A05/09	RIQUALIFICAZIONE, SISTEMAZIONE E ARREDO DELLA ZONA DI VILLA ITALIA E DI VIA UMBERTO I'	2	0,00	1.382.178,11	0,00	1.382.178,11	N	0,00	
34	LP_IPR_801_2	019	083	091		01	A04/40	COSTRUZIONE AREE ARTIGIANALI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI II° lotto	1	0,00	2.717.218,96	0,00	2.717.218,96	N	2.000.000,00	01
35	LP_ED1_501_9	019	083	091		03	A05/09	LAVORI DI RECUPERO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DELIBERA C.I.P.E. 21/12/1993 - ZONA FAVATA' 9	2	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07	N	0,00	
36	LP_DSU_402	019	083	091		04	A02/05	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ZONA SOTTOSTANTE VIALE DELLE PALME	2	0,00	1.187.850,87	0,00	1.187.850,87	N	0,00	
37	LP_ED1_540	019	083	091		03	A05/09	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE DEL QUADRILATERO ESTERNO DEL CENTRO STORICO E DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL ROMBO DENTRO IL QUADRATO	2	0,00	1.460.000,00	0,00	1.460.000,00	N	0,00	
38	LP_ED1_563	019	083	091		04	A02/99	RIQUALIFICAZIONE AREE IN LOCALITA' RINA-BUCALINO E OPERE DI ARREDO MURO DI INGRESSO ALLA CITTA' VIA NAZIONALE LATO PALERMO	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
39	LP_VIA_901	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN C/DA PIANO ELIA	2	0,00	1.235.712,69	0,00	1.235.712,69	N	0,00	
40	LP_VIA_905	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE DELLE URBANIZZAZIONI NELLE AREE ADIACENTI IL PALAZZO ARMAO IN ZONA "A1"	2	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	N	0,00	
41	LP_AMB_307	019	083	091		01	A02/11	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO MEDIANTE SPECIALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE	2	0,00	500.000,00	532.913,80	1.032.913,80	N	0,00	
42	LP_OMA_802	019	083	091		03	A05/37	LAVORI DI PROTEZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE	2	0,00	1.000.000,00	995.000,00	1.995.000,00	N	0,00	
43	LP_VIA_906	019	083	091		06	A01/01	OPERE DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE MINORE	1	0,00	315.000,00	200.000,00	515.000,00	N	0,00	
44	LP_ED1_501_8	019	083	091		03	A05/09	PROGETTO DI RECUPERO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DELIBERA C.I.P.E. 21/12/1993 - ZONA FAVATA' 8	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
45	LP_VIA_902	019	083	091		01	A01/01	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEGLI SPAZI PUBBLICI IN ZONA PASSO BARONE	2	0,00	3.354.274,59	0,00	3.354.274,59	N	0,00	
46	LP_ED1_545	019	083	091		04	A05/32	INIZIATIVA INFRASTRUTTURALE PER DESTINARE L'EX SCUOLA ELEMENTARE M.GOMEZ A SEDE DEL COMANDO COMPAGNIA	3	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
DELLA GUARDIA DI FINANZA																
47	LP_VIA_921	019	083	091		01	A01/01	REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI INTERESSE PANORAMICO-TURISTICO IN LOCALITA' GEBBIOLA MARINA - tratto SS113 - via torrazza	3	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
48	LP_EDI_546	019	083	091		01	A05/09	RIQUALIFICAZIONE DEL COMPRESORIO DELLE EX CAVE DI ARGILLA E REALIZZAZIONE DI AREA A PARCO DALLE CAVE AL CIMITERO VECCHIO DI PIANO ELIA	3	0,00	2.000.000,00	5.047.000,00	7.047.000,00	N	0,00	
Totale										25.053.755,36	80.304.496,25	60.942.188,94	166.300.440,55		60.450.800,36	

Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 126, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo

compilare la scheda 2B.

**Note:**

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
LP_OMA_803		H21H07000030003	REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO	45241000-8	DI MAURO	DANILO	20.124.560,25	69.233.017,14	MIS	S	S	1	Pd	4/2019	4/2022
LP_AMB_310_2		H22I09000040004	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C.DA PECORARO	45252000-8	LA MONICA	FRANCESCO	500.000,00	1.500.000,00	COP	S	S	1	Pd	4/2019	4/2020
LP_VIA_911_2		H21B17000040003	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	45233120-8	LA MONICA	FRANCESCO	400.000,00	1.375.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_VIA_911_1		H21B17000050003	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	45233120-8	LA MONICA	FRANCESCO	1.350.000,00	5.635.025,22	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_EDI_549		H21H16000040003	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE.	45223320-5	LA MONICA	FRANCESCO	195.000,00	3.431.758,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_EDI_564		H21B16000340003	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PALAZZI DESTINATI A SEDE COMUNALE PER ADIBIRLI A STRUTTURA RICETTIVA	45212410-3	LA MONICA	FRANCESCO	0,00	5.500.000,00	COP	S	S	1	Sf	4/2020	4/2022
LP_VIA_912		H29J17000050005	RIQUALIFICAZIONE ACCESSI PEDONALI E CARRABILI ALL'AREA PORTUALE. VIABILITÀ DI INTERCONNESSIONE TRA IL PORTO E LA S.S. 113 LATO EST E AREE A PARCHEGGIO	45233120-6	LA MONICA	FRANCESCO	1.000.000,00	10.500.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	4/2021
LP_VIA_910		H29J17000060005	COLLEGAMENTO VIARIO DELLA ZONA PORTUALE CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20	45233120-6	LA MONICA	FRANCESCO	1.000.000,00	10.500.000,00	MIS	N	S	1	Sf	4/2019	4/2021
Totale							24.569.560,25								

Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
LP_AMB_309		H25G10000050006	MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E BONIFICA DELLE DISCARICHE DI R.S.U. IN LOCALITA' RIZZJ-VARZARA E IN LOCALITA' VIGNALE (c.da Negrelle)	45222110-3	LA MONICA	FRANCESCO	134.195,11	673.472,50	AMB	S	S	1	Pe	4/2019	2/2020
LP_ACQ_217			OPERE DI PROTEZIONE E CONDIZIONAMENTO DELLA SORGENTE RACI		LA MONICA	FRANCESCO	50.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	2/2020
LP_AMB_313		H27H17000400002	REALIZZAZIONE DI C.C.R. A SERVIZIO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI R.S.U. IN LOCALITA' PASSO GIARDINO		LA MONICA	FRANCESCO	300.000,00	1.050.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2019	1/2021
							Totale	25.053.755,36							

Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**

# SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
5	EX PALESTRA COPERTA DI VIA MARINA		X	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00

Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

**Note:**

## Scheda 4: Programma biennale forniture e servizi 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
LP_VIA_912	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " Riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio"	71220000-6	LA MONICA	FRANCESCO	847.946,82	01
LP_VIA_910	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " COLLEGAMENTO VIARIO CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20"	71220000-6	LA MONICA	FRANCESCO	738.463,49	01
LP_AMB_310_2	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro "	71300000-1	LA MONICA	FRANCESCO	155.711,78	01
LP_VIA_912	X			Servizi professionali relativi alla redazione degli studi geologici, direzione dei lavori di carattere geologico e progetto delle indagini nell'ambito dei lavori di " Riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio"	71351910-5	LA MONICA	FRANCESCO	95.709,17	01
LP_VIA_910	X			Servizi professionali relativi alla redazione degli studi geologici, direzione dei lavori di carattere geologico e progetto delle indagini nell'ambito dei lavori di " Collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20 "	71351910-5	LA MONICA	FRANCESCO	70.246,89	01
SER_DEP_001	X			CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUERIA	90481000-2	LA MONICA	FRANCESCO	94.952,26	04
LP_VIA_911_2	X			Servizi professionali relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori di " REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITA' AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITA' ESISTENTE "	71220000-6	LA MONICA	FRANCESCO	70.000,00	01

Il Responsabile del Programma

LA MONICA FRANCESCO

Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

Num. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
1	VIA GARIBALDI N°34	Foglio 2, mappale 151, porzione della 141	Trattasi di in immobile a due elevazioni fuori terra di recente ristrutturazione, ove ha sede l'Ufficio della Delegazione di spiaggia	120,00 mq	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).
2	CONTRADA CARCARELLA	Foglio 1, mappale 163	Trattasi di in immobile a due elevazioni fuori terra di vecchia costruzione e in pessimo stato di conservazione ex sede macello comunale	220,00 mq sede fabbricato, mq 300,00 corte	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici).	Riclassificazione da zona V3 (impianti tecnologici) a Zona residenziale di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)
3	PALESTRA COPERTA DI VIA MARINA	Foglio 2, map. porzione della particella 1821	Trattasi di una palestra coperta in costruzione che allo stato si trova con fondazioni, pilastri e travi a Piano Terra, ma mancante di solai di copertura	La superficie della particella di impianto e di mq. 1.620 mq	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V2 (impianti sportivi).	Riclassificazione da zona V2 (impianti sportivi) a Zona residenziale di tipo B2 (Saturazione per singoli edifici)
4	CONTRADA PIANO BOTTE	Foglio 2, mappale 2750 (porzione)	Trattasi di un'area urbana delimitata a Nord della sovrastante piazzetta di Piano Botte, Sud con stradella comunale, Ovest con fabbricato Nigrelli e a Est con il capannone della ditta Aurea	L'area ha una superficie di circa mq.110	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per Singoli Edifici).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
5	VIA PIANO DELLE BOTTI	Foglio 2, mappalle 1450 (sedime del fabbricato) e 2745 (corte dello stesso)	Trattasi della nuda proprietà di un terreno, su cui è stato edificato un fabbricato e relativa corte di alloggi popolari di proprietà della Regione Sicilia	La superficie è di mq. 195,00, del fabbricato, e mq.208,00 di corte	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per singoli edifici)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per singoli edifici)
6	VIA NAZIONALE-C.DA TORRAZZA	Foglio 2, mappale 1115 (porzioni)	Trattasi di ampliamento di un fabbricato ad uso artigianale	Circa mq.70 nei vari piani e mq.56 nell'ultimo piano	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B3 (trasformazione e risanamento)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B3 (trasformazione e risanamento).
7	C.DA FELICITA	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 19, mappale 582	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso magazzino	Superficie di mq.31,50, oltre mq.48,50 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso a magazzino	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo CS1 (Residenza Stagionale Consolidata).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo CS1 (Residenza Stagionale Consolidata)
8	C.DA ARIA	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 21, mappale 5	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso agricolo, zootecnico	La superficie di mq.36,00, oltre mq.24,00 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso agricola zootecnica	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irriguate)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irriguate)

Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

9	C.DA FAVATA'	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1272	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso artigianale</b>	La superficie in pianta e di mq.260,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso artigianale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Riclassificazione da zona E1 (Agricole non Irrigue) a zona omogenea di tipo D1-1 (Artigianato e Magazzini)
10	VIA MARINA	l'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1067	Trattasi di un immobile a piano terra ad <b>uso magazzino- deposito</b> di beni da commercializzare	La superficie è di circa mq.55,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso a magazzino-deposito beni da commercializzare</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Verde Privato di Rispetto	Riclassificazione da Verde Privato di Rispetto a Zona di tipo D3 (Strutture Commerciali e Direzionali)
11	VIA MARINA-BARCHE GROSSE	Foglio 2, mappale 1082	Trattasi di una sopraelevazione a piano 1° di un fabbricato allo stato rustico da destinare ad <b>uso residenziale</b>	La superficie in pianta e di mq.17,60	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per Singoli Edifici)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
12	C.DA PAPA'	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 6, mappali 50 e 53	Trattasi di immobili (capannone e tettoia) a piano terra, ad <b>uso agricolo</b> allo stato rustico	Superficie capannone mq.128,14; tettoia mq.45,20; mq.363,00 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso agricola zootecnica</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue), ma in fascia di rispetto Autostradale	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
13	<i>OMISSIS</i>						
14	C.DA PORTELLA-MADONNA DELLE GRAZIE	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 8, mappale 257	Trattasi di tre piccoli immobili a piano terra, ad <b>uso agricolo</b> allo stato rustico	Superficie degli immobili mq.45,92; mq.459,08 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso agricola</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
15	VIA R.LIVATINO - C.DA FAVATA'	Foglio 2, mappale 2113 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° allo stato rustico (sottotetto abitabile) in un fabbricato <b>residenziale</b>	La superficie coperta è di circa mq.150,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana estensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana estensiva)
16	VIA COLLEGIO	Foglio 2, mappale 36 sub 4 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° (sottotetto abitabile) in un fabbricato <b>residenziale</b>	La superficie coperta è di circa mq.110,40	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico-ambientale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico-ambientale)
17	C.DA BUSCITTA-CIMINA'	Foglio 2, mappali 2672-2673-porzione della 2671 e porzione della 1295	Trattasi di immobili a piano terra, ad <b>uso residenziale</b> (residenza+magazzino)	Abitaz. mq. 82,80; magaz mq. 17,00; terreno mq.998,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, <b>la destinazione d'uso residenziale</b>	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo E1 (Area agricola non irrigua)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)

Elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 convertito con modificazioni nella legge n°133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009.

1/2012	SCUOLA ELEMENTARE Maria "GOMEZ"	Foglio 2, mappale 1139 – 1907	Fabbricato a due elevazioni f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 750,00; corte mq.2.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo VI (Scuole)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo VI (Scuole)
2/2012	SCUOLA MATERNA "FAVATA"	Foglio 2, mappale 2864	Fabbricato a una elevazione f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 500,00; corte mq.1.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo VI (Scuole)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo VI (Scuole)
1/2013	CONTRADA TORRAZZA	Foglio 2, mappali 1169-2907-2913	Trattasi di immobili destinati a sede della Compagnia dei Carabinieri e relativa corte di pertinenza	Part.1169 di mq.570,00; part.2907 di mq.453,00 e part. 2913 di mq.300,00	Viene confermata la sua destinazione e con la valorizzazione sarà mantenuta la destinazione attuale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in parte in zona omogenea di tipo F (attrezzature di interesse generale) e in parte a Parcheggio e viabilità	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane zona omogenea di tipo F (attrezzature di interesse generale) e in parte a Parcheggio e viabilità
2/2013	VIA BUTTITTA EX CONTRADA PETITTO	Foglio 2, mappale 2099 sub 8	Trattasi di un piano sottotetto allo stato rustico, scaturito dalla copertura di una porzione del lastrico solare del fabbricato ove è ubicato	La superficie coperta in pianta e di circa mq.114,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso di sottotetto non abitabile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)
3/2013	VIA PALAZZO N°35	Foglio 2, mappale 4 e 5	Trattasi dell' immobile destinato a sede degli uffici comunali, allo stato attuale utilizzato per i compiti istituzionali cui è preposto	Superficie coperta mq 1.000 circa, oltre mq. 2000,00 circa scoperta.	Viene assegnata, ai fini della valorizzazione, la destinazione a struttura ricettiva	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale). valorizzazione avverrà con destinazione urbanistica congruente con la vigente
1/2014	CONTRADA BUCALINO SNC	Foglio 2, mappale 1917 e 2563	Trattasi di un immobile di edilizia residenziale popolare composto da n° 12 alloggi e relative pertinenze, attualmente occupato in locazione dagli inquilini a suo tempo assegnatari	Superficie coperta mq 589, oltre mq. 1079,00 circa scoperta.	Viene mantenuto al patrimonio, ai fini dell'alienazione; la destinazione è ad uso residenziale;	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva).
1/2016/ 2017	CONTRADA PECORARO-CIARAMIRELLO	Foglio di mappa n°2 particella 3031; Foglio di mappan°3 particelle 327 – 597 e599	Trattasi di immobile destinato a sede di impianto di depurazione e di sollevamento acque reflue	Foglio di mappa n°2 part 3031 di mq.201,00 Foglio di mappa 3 part. 327 mq. 1.699,00; part. 597 di mq. 403,00; part. 599 di mq. 86,00	Il bene sarà mantenuto al patrimonio disponibile di questo Comune	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici con simbologia a Depuratore)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici con apposita simbologia a Depuratore)



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 – 2021





**REVISORE UNICO**

**COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

**Parere n. 9 del 10/06/2019**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**PREMESSA**

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 06/06/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Santo Stefano di Camastra per gli anni 2019-2020-2021;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi



generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.



Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 12/03/2019 e pubblicato per 60 giorni consecutivi*

### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà oggetto di approvazione successiva;

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e



dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 12/03/2019

**4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 deve ancora essere deliberato dall'Ente, pertanto lo scrivente revisore ne raccomanda la pronta adozione.

**5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (facoltativo) di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 deve ancora essere deliberato dall'Ente, pertanto lo scrivente revisore ne raccomanda la pronta adozione.

**6) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021, è stato oggetto di specifico parere n. 8 dello scrivente revisore, datato 08/06/2019, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 06/06/2019.

**CONCLUSIONE**

**Tenuto conto**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

**Esprime parere favorevole**



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione

*Maria Sall*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE  
F.to:Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 01-07-2019

Dalla Residenza Municipale, li 01-07-2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

